

**Associazione Nazionale**  
**COORDINAMENTO CAMPERISTI**  
50125 FIRENZE via di San Niccolò 21  
[ancc@pec.coordinamentocamperisti.it](mailto:ancc@pec.coordinamentocamperisti.it)

[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)    [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)  
[www.incamper.org](http://www.incamper.org)    [info@incamper.org](mailto:info@incamper.org)

**Grazie ai camperisti che si associano dal 1985 siamo gli unici a mantenere sempre le promesse riguardo all'impegno per informare e tutelare ogni giorno la circolazione e sosta con le autocaravan**

**INFORMAZIONI DI BASE**

*testo aggiornato al 22 agosto 2023*

**DOCUMENTO RISERVATO AGLI ASSOCIATI** perché sono loro a consentire all'Associazione di esistere e intervenire dal 1985 a oggi.

Con l'occasione ricordiamo che noi siamo amici di tutti i camperisti ma essere amici significa partecipare associandosi per non sfruttare il tempo, il denaro e il lavoro che giornalmente mettiamo in campo e di cui favoriscono anche loro.

Ricordiamo che non esistono situazioni statiche per le quali quello che abbiamo scritto oggi può valere domani, quindi, aggiorneremo questo documento continuamente.

Nei social e tra i camperisti si rincorrono le stesse domande e la disinformazione è continua, quindi, a seguire una serie di domande e risposte ma che ripeto, sono per gli associati.

Al camperista che chiede nei social e/o parlando delle risposte scrivetegli e/o riferitegli di persona che per essere correttamente e tempestivamente informato e tutelato può, aprendo [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it), associarsi, contribuendo con soli 20 euro e/o 35 euro per anno solare. Si tratta di un contributo simbolico ma che consente all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti di proseguire nelle quotidiane azioni e conseguire continui risultati nel far valere i diritti. a circolare e sostare in autocaravan.

*DOMANDA 01*

*Se trovo un divieto e/o una sbarra oppure la contravvenzione sul parabrezza della mia autocaravan cosa devo fare?*

**RISPOSTA**

Per poter inviare una risposta occorre che le segnalazioni alle limitazioni di circolazione e sosta alle autocaravan e/o contravvenzioni ci pervengano tempestivamente e redatte seguendo le istruzioni contenute nel documento presente nel sito Internet [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it) e cliccando su **DIVIETI E MULTE ISTRUZIONI**.

Il consiglio è di estrarre, stampare, leggere e poi inserire nell'autocaravan in modo da essere pronti all'azione nel caso si presenti una delle situazione che trovi elencate nel documento **DIVIETI E MULTE ISTRUZIONI**.

*DOMANDA 02*

*In caso di segnalazione da parte di un camperista di contravvenzione, segnaletica o sbarre rivolte al divieto di sosta o accesso alle sole autocaravan, seguendo le vostre istruzioni, deve poi sostenere dei costi per un ricorso e/o far revocare la limitazione alla circolazione e/o sosta?*

**RISPOSTA**

1. **Il camperista non socio** ci comunica una situazione anticamper e noi interveniamo ma **NON** ha diritto a ricevere gli aggiornamenti sul caso segnalato.
2. Il camperista non socio ci comunica di aver ricevuto una contravvenzione e noi lo informiamo che può pagare e/o ricorrere rivolgendosi a un suo legale che troverebbe aggiornamenti, contattando i nostri consulenti giuridici.
3. **il socio ci comunica** una situazione anticamper e noi interveniamo e poi via via lo aggiorniamo.
4. Il socio ci invia una contravvenzione e noi, compatibilmente con le risorse e l'interesse generale, valutiamo di prenderla o meno in carico. Se decidiamo di prenderla in carico è l'Associazione che paga tutte le spese legali e, in caso di sentenze contrarie nei primi gradi, prosegue fino in Cassazione.

In caso il ricorso non accolto anche in ultimo grado, il socio corrisponde solo dell'importo della contravvenzione.

#### DOMANDA 03

*La sagoma di un veicolo è entro gli specchietti retrovisori? Quindi, la parziale apertura di una classica finestra a compasso laterale, che non debordi la linea esterna dei retrovisori è NON SANZIONABILE? (Qualche eventuale caso, o giurisprudenza, in merito?)*

#### RISPOSTA

Quello che abbiamo scritto in merito è corretto. Solo in pochi casi hanno elevato una contravvenzione e abbiamo presentato ricorso ma, essendo di primo grado e/o in seguito a memorie difensive, non possiamo passarle come giurisprudenza perché le situazioni sono sempre diverse e partono da chi apre effettivamente per pochi centimetri a chi le spalanca creando un ostacolo non facilmente percettibile a un'altra autocaravan che fa manovra di parcheggio oppure, se bassa, qualcuno può sbatterci contro.

#### DOMANDA 04

*considerando che l'art. 185 CdS recita: "..... non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico, ...." ci sono stati sentenze o chiarimenti se i "deflussi" dovuti al frigo trivalente in uso a gas, ma anche quelli della stufa in inverno, sono tra quelli "vietati" ?*

#### RISPOSTA

Non abbiamo ritenuto opportuno approfondire detto tema perché per approfondire occorre ricevere tempestivamente copia della contravvenzione elevata per leggere quale norma è contestata.

#### DOMANDA 05

*L'uso dei cunei in sosta è considerato "vietato" (anche se ho letto alcune valutazioni dubitative)?*

#### RISPOSTA

In questi casi, sempre limitati nel numero e diversi tra loro perché avevano attivato comportamenti diversi, li abbiamo affrontati con dei ricorsi che sono stati accolti ma, poiché le situazioni sono pochissime non consentono di passarle come giurisprudenza.

A pagina 36 e 37 del documento scaricabile aprendo [https://www.nuovedirezioni.it/dett\\_numero\\_2.asp?id=9900](https://www.nuovedirezioni.it/dett_numero_2.asp?id=9900) abbiamo fornito le informazioni utili che nel futuro possono essere aggiornate a seguito di sentenze dei TAR, della Cassazione e sentenze delle Corti di Appello passate in giudicato.

#### DOMANDA 06

*Se si incontra un'autocaravan che scarica le acque reflue quando è in sosta e/o quando è in circolazione oppure gli occupanti abbandonano dell'immondizia fuori dai cassonetti, si può fotografarli e/o filmarli, riprendendo anche la targa per denunciarli in modo che siano sanzionati?*

#### RISPOSTA

Un cittadino è libero di fare qualsiasi ripresa e/o foto a un altro cittadino senza preavvisarlo purché le immagini siano consegnate solo alle autorità, quindi, non diffuse ad altre persone. Ovviamente dette riprese e/o foto sono da eseguire senza farsene accorgere al fine di evitare una reazione da parte del soggetto e/o soggetti ripresi.

Pertanto, un cittadino può riprendere e/o scattare foto a chi ritiene abbia violato una legge per inviarle alla Polizia Municipale e/o Polizia di Stato e/o Carabinieri e/o Procuratori della Repubblica ma deve sapere che la persona che sarebbe oggetto di un presunto illecito amministrativo per violazione del Codice della Strada e/o per un reato può accedere agli atti; quindi, può conoscere i dati del segnalatore nonché potrebbe chiamare a testimoniare in giudizio il segnalatore con tutti gli oneri che ciò comporta. Questo perché in Italia le attuali norme tutelano i delinquenti e non i probi cittadini.

Per meglio comprendere come svolgere il ruolo di *cittadino osservatore attivo* sicuramente più efficace del ruolo di *cittadino eroe* è spiegato negli articoli che si possono scaricare aprendo:

- [www.incamper.org](http://www.incamper.org) numero 138 (pagina 21)
- [www.nuovedirezioni.it](http://www.nuovedirezioni.it) numero 3 (pagine 158 e 159).

DOMANDA 07

*Nell'articolo 77 del Regolamento esecutivo del Codice della Strada si prevede che per i segnali di prescrizione sul retro dei segnali stradali devono essere riportati gli estremi dell'ordinanza di apposizione, quindi, la mancanza di tali indicazioni rende illegittimo il segnale stradale e con esso il verbale di accertamento di violazione alla sua prescrizione?*

RISPOSTA

Il tema della segnaletica stradale è complesso perché riguarda ben 8 articoli nel Codice della Strada e ben 85 articoli nel relativo Regolamento. Le regole fissate dall'ordinamento giuridico per l'impiego della segnaletica creano un complesso di responsabilità nei funzionari e dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni allorché la segnaletica sia assente o irregolare.

Il legislatore è intervenuto affinché l'utente della strada sia in grado, attraverso il retro della segnaletica stradale, di conoscere la fonte del provvedimento limitativo, con i seguenti articoli:

a) l'articolo 77 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada che recita:

**7. "il retro dei segnali stradali deve essere di neutro opaco ... chiaramente indicati ... proprietario ... marchio della ditta ... anno di fabbricazione ... numero autorizzazione ... estremi ordinanza di apposizione...";**

b) l'articolo 195, comma 2, del Regolamento di attuazione del Codice della Strada recitava: "autorizzazione revocata...segnali difformi... mancata indicazione sul retro... materiali non rispondenti... mancato rispetto del sistema di qualità".

**Una legge chiarissima ma non gradita dai sindaci italiani che hanno ottenuto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e a seguire dei Giudici, annullassero detti obblighi a carico del gestore della strada.**

**Non solo**, le Polizie Municipali, pronte a contravvenzionare il cittadino, erano e sono cieche quando si tratta di verbalizzare una segnaletica stradale non conforme a quanto previsto dal Codice della Strada oppure quando il gestore di una strada (il sindaco di turno) non provvede alla manutenzione per creare la sicurezza stradale.

Questa agghiacciante situazione è ancora in atto perché gli italiani non reagiscono a tali soprusi e, come gesto di protesta, disertano le urne alle elezioni locali e nazionali non comprendendo che in questo modo facilitano l'ascesa al potere di chi vede il cittadino come un suddito da vessare e tosare.

È dal 1992 che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto ai parlamentari e governi di turno di far applicare le norme del Codice della Strada specialmente a chi gestisce i beni pubblici ma nessun risultato, tutti ciechi e sordi.

Come cittadini abbiamo cambiato il voto politico facendo arrivare in Parlamento il Movimento 5 Stelle, quelli dei famosi FAVVANCULO che promettevano di cambiare il SISTEMA alla radice ma che, una volta al potere e con un proprio Ministro al Ministero delle Infrastrutture, hanno evitato di incontrare e ascoltare le analisi e soluzioni inviate da Associazioni e cittadini: un voltagabbana che lo hanno pagato on rieleggendo moltissimi dei loro parlamentari e lo pagheranno per molti anni perché sono marchiati come INAFFIDABILI.

Ora è la volta di Fratelli d'Italia e della Lega di Salvini, vediamo se anche loro, eviteranno di intervenire per ripristinare la parità tra cittadino e chi amministra i beni pubblici.

Per concludere, è compito di tutti gli italiani contattare l'attuale Governo e i parlamentari per convincerli a intervenire per farci tornare a essere cittadini di pari diritti, in particolare riguardo alla circolazione stradale e alla vera promozione del turismo.

.....